

Allegato A al verbale della Conferenza dei Servizi del 05/12/2014

ESAME OSSERVAZIONI PERVENUTE

<i>Proponente:</i>	<b>Dati catastali</b>	
	<b>Fg.</b>	<b>Map.</b>
<b>Sig.ra Baruzzi Milena</b> in qualità di proprietaria dei terreni interessati dalle opere, distinti come indicato a fianco al Catasto del Comune di Cesena (sezione CESENA A) <b>Osservazione pervenuta il 08/04/2014</b> <b>Prot. prov. n. 37341 del 08/04/2014</b>	61	124 336

Sintesi delle osservazioni della proprietaria

- 1) La proprietaria si oppone fermamente al progetto e richiede che l'opera non interessi i propri terreni, ritenendo il tracciato riduttivo del valore economico della proprietà e pregiudizievole in relazione a una futura edificazione per le seguenti motivazioni:
  - a) l'opera interessa un angolo strategico sul fronte principale della proprietà che si affaccia su "via della Larga" unica strada di accesso al fabbricato, rendendo difficoltoso la previsione di futuri allacciamenti quali Internet, fognature, acquedotto;
  - b) l'opera limiterà l'esecuzione della progettata recinzione del fabbricato e una più corretta piantumazione di alberi ad alto fusto;
  - c) i terreni di proprietà sono già vessati da due servitù (metanodotto SNAM e condotta idrica CER).
- 2) In alternativa alla richiesta di un percorso che eviti completamente la proprietà si richiede di considerare un percorso alternativo che, dopo aver attraversato Via della Larga, lambisce la proprietà fino alla S. P. n. 140 denominata "Diegaro – S. Egidio" (via Torino) e poi, in parallelo con la S. P., attraversa completamente la proprietà (particella 336) fino a giungere alla proprietà del signor Battistini (mappale 360), area su cui insiste il distributore da allacciare. Tale percorso era già stato presentato da SNAM alla proprietaria che si era dimostrata favorevole verso tale soluzione.

Controdeduzioni del proponente SNAM RETE GAS SpA (nota del 28/10/14 assunta al prot prov.le n. 100683 del 30/10/2014)

*Il progettato attraversamento di Via Larga verrà eseguito in trivellazione orizzontale controllata tale da non scavare sui mappali 124 e 336 di proprietà della ricorrente. Non verrà impedita la posa di una futura recinzione della proprietà così come la posa di alberature di qualsiasi tipo. In corrispondenza della proprietà Baruzzi la tubazione sarà posata alla profondità di circa m. 3,00. La fascia di asservimento richiesta non condiziona in alcun modo il fabbricato esistente od un suo possibile ampliamento fino a 3,5 m. dalla futura condotta.*

*In fase progettuale si sono valutate diverse opzioni ma la presenza di altri due gasdotti ad alta pressione e la profondità dello Scolo consorziale di Pievesestina, hanno indotto Snam Rete Gas alla scelta del tracciato presentato. Il tracciato proposto, notevolmente più lungo di quello presentato non consente il raggiungimento del punto di consegna previsto stante anche le opere già realizzate nella stazione di servizio.*

**Decisioni in merito alle osservazioni**

- 1) L'opera verrà eseguita in trivellazione orizzontale controllata alla profondità di circa 3,00 m., tale da non scavare sui mappali 124 e 336, così da non arrecare danni alla proprietà della ricorrente. La profondità di posa del metanodotto non interferirà in alcun modo futuri allacciamenti come Internet, fognature, acquedotto in quanto normalmente vengono realizzati a quote superiori. La fascia di asservimento richiesta non limiterà il fabbricato esistente od un suo possibile ampliamento fino a 3,5 m. dal metanodotto. Si precisa che la capacità edificatoria non viene alterata dal suddetto intervento in quanto localizzata in zona classificata agricola dal vigente PRG. Inoltre essendo esistente la fascia di rispetto della strada vicinale pari a 10 m risulta comunque non peggiorativa la servitù di 3,5 a seguito del metanodotto. SNAM RETE GAS ha inoltre dichiarato nelle controdeduzioni che, per le condizioni tecniche di posa, la servitù richiesta, tenendo conto delle osservazioni, non impedirà in tal caso la posa di una futura recinzione della proprietà così come la posa di alberature e sottoservizi in sovrappasso alla condotta. Per tali motivazioni l'osservazione è parzialmente accolta con le modifiche sopraindicate delle condizioni della servitù.
- 2) Il tracciato alternativo proposto dalla signora Baruzzi risulta notevolmente più lungo di quello presentato (circa 300 m. contro 181 m.) e con maggiore difficoltà per il raggiungimento del punto di consegna. Il tracciato alternativo prevede inoltre l'attraversamento in maniera quasi perpendicolare del fosso consorziale denominato "Pievesestina" e della Via della Larga e tale soluzione risulta non realizzabile con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata, vista la presenza del PIDI, dei metanodotti e della condotta idrica in un ambito ristretto. La realizzazione con uno scavo tradizionale mediante escavatore, data la profondità dello scolo consorziale, non è realizzabile stante la presenza nell'area altre tubazioni ad alta pressione, di un loro importante punto di intercettazione e stacco, delle tubazioni irrigue CER. Il Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (art. 66 c. 1) consiglia ove possibile che gli attraversamenti trasversali siano realizzati con sistema a spinta nel corpo stradale come risulta essere la trivellazione orizzontale controllata proposta da SNAM RETE GAS. Per tali motivazioni la proposta del tracciato alternativo non è accolta.

<i>Proponenti:</i>	<b>Dati catastali</b>	
	<b>Fg.</b>	<b>Map.</b>
<b>Sig.re Pizzigati Liliana e Nives</b> in qualità di proprietarie dei terreni interessati dalle opere, distinti come indicato a fianco al Catasto del Comune di Cesena (sezione CESENA A)	76	29 1075 1074
<b>Osservazione pervenuta il 11/04/2014</b> <b>Prot. prov. n. 39360 del 11/04/2014</b>		

**Sintesi delle osservazioni delle proprietarie**

1. Le proprietarie si oppongono all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla esecuzione dell'opera in oggetto in quanto l'area è già stata ripetutamente interessata nel passato da vincoli e da opere pubbliche (3 metanodotti SNAM "Fruttadoro", "Fornace – Torre del Moro" e "Der. Mercato Saraceno" e 1 condotta idrica CER) che hanno pregiudicato la proprietà stessa. Si contesta inoltre la scelta progettuale, ritenendola illogica, erronea, ingiusta ed immotivatamente assunta, in quanto il tracciato viene a porsi a distanza assai ravvicinata con il fabbricato residenziale, incidendo l'area cortilizia della proprietà
2. Si osserva che l'opera andrà a servire unicamente gli interessi di un privato (nuovo impianto di distribuzione carburanti) e che pertanto non è sussistente né individuato l'interesse pubblico che giustifichi il procedimento espropriativo, la variante urbanistica e la pubblica utilità.
3. Si ritiene che la comunicazione di avvio del procedimento ricevuta con prot. Prov. n. 14783 del 12/02/2014 sia stata carente di un'idonea istruttoria preventiva, atta a considerare e valutare la realtà attuale e quella di futura trasformazione.
4. In via subordinata alla richiesta di rigetto della domanda, le proprietarie richiedono la modifica del tracciato, proponendo un percorso alternativo che dopo aver attraversato in maniera quasi perpendicolare il fosso consorziale denominato "Pievesestina" e via della Larga, si dispone in maniera parallela alla strada vicinale, sfruttando la viabilità esistente e i confini esistenti, e si ricongiunge al tracciato proposto da SNAM all'interno della particella 364 del foglio 61.

**Controdeduzioni del proponente SNAM RETE GAS SpA (nota del 28/10/14 assunta al prot prov.le n. 100683 del 30/10/2014)**

*La pubblica utilità, conseguente all'approvazione del progetto, per un'opera destinata al trasporto di gas naturale non deriva dal carattere pubblico o meno dell'utente finale ma dall'attuazione del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000:*

- art. 8 comma 2 "...Le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta...";
- art. 30 comma 1 : "...Le opere necessarie per l'importazione, il trasporto, lo stoccaggio di gas naturale ... sono dichiarate, con il provvedimento del Ministero dell'Industria ... o, per gasdotti di distribuzione, della competente autorità della Regione interessata (in Emilia – Romagna funzione delegata alle Province), ed a seguito dell'approvazione del relativo progetto, di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili ..."

*La scelta del tracciato è stata condizionata come detto sopra dalla presenza nei medesimi luoghi di altri sottoservizi e del fosso consorziale il cui attraversamento di fatto impedisce di accogliere la variazione di tracciato richiesta.*

**Decisioni in merito alle osservazioni**

- 1) La presenza del punto di stacco della rete di metanodotti, denominato PIDI, a cui confluiscono i tre metanodotti SNAM, già esistente all'interno della particella di cui al map. 29, rende inevitabile l'interessamento della proprietà da parte del nuovo metanodotto che deve appunto



partire da tale punto di stacco, essendo questo il più vicino ed idoneo ad allacciare il distributore; pertanto qualsiasi percorso individuato non potrà non interessare la stessa proprietà. Si precisa inoltre che l'opera verrà eseguita in trivellazione orizzontale controllata alla profondità di circa 3,00 m., tale da non scavare sul mappale 1074: con questa modalità operativa non si arrecheranno danni alla corte e al fabbricato delle proprietarie. SNAM RETE GAS ha inoltre dichiarato nelle controdeduzioni che, per le condizioni tecniche di posa, la servitù richiesta non impedirà in tal caso la posa di una recinzione della proprietà così come la posa di alberature e sottoservizi in sovrappasso alla condotta. Per tali motivazioni l'osservazione non viene accolta.

- 2) La pubblica utilità dell'opera in oggetto, da cui deriva la eventuale successiva possibilità di imporre l'asservimento coattivo, deriva da un esplicito riferimento di legge e non dal carattere pubblico o meno dell'utente finale che richiede l'allacciamento. Infatti il D.Lgs 164/2000 *"Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144"* stabilisce all'art. 8 co. 1 *"L'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico"*. Al successivo comma 2 viene inoltre stabilito che *"Le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta ove il sistema di cui esse dispongono abbia idonea capacità, e purché le opere necessarie all'allacciamento dell'utente siano tecnicamente ed economicamente realizzabili in base a criteri stabiliti con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto"*. L'art. 30 co.1 prevede poi che *"Le opere necessarie per l'importazione, il trasporto, lo stoccaggio di gas naturale ... sono dichiarate, con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato o, per gasdotti di distribuzione, della competente Autorità della regione interessata, ed a seguito dell'approvazione del relativo progetto, di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili agli effetti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive modifiche e integrazioni"*. Nel caso in questione trattandosi di un gasdotto di distribuzione, non facente parte della Rete Nazionale, è competente l'autorità individuata dalla Regione. La Legge Regionale 23 dicembre 2004 n. 26 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"* attribuisce (art. 3 comma 1 - lettera c) alle Province le funzioni amministrative relative all'autorizzazione per l'installazione ed esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia, fra le quali si ricomprendono i metanodotti. Pertanto l'osservazione non viene accolta.
- 3) La comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari è stata svolta in aderenza a quanto stabilito dagli artt. 11 e 16 della Legge Regionale n. 37/2002, i quali prevedono che venga effettuata all'inizio dei procedimenti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità. Pertanto è ovvio che la comunicazione di avvio del procedimento venga effettuata prima dello svolgimento di valutazioni istruttorie relative alla domanda. Questa modalità stabilita dalla norma regionale consente inoltre ai proprietari di portare le proprie osservazioni nella fase istruttoria che precede la conclusione del procedimento. L'osservazione pertanto non è accolta.
- 4) Il tracciato alternativo proposto prevede l'attraversamento in maniera quasi perpendicolare del fosso consorziale denominato "Pievesestina" e della Via della Larga e tale soluzione risulta non realizzabile con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata, vista la presenza in un ambito molto ristretto del manufatto PIDI, dei metanodotti e della condotta idrica CER. La realizzazione con uno scavo tradizionale mediante escavatore, data la profondità dello scolo consorziale, provocherebbe notevoli cedimenti su Via della Larga. Il Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (art. 66 c. 1) consiglia ove possibile che gli attraversamenti trasversali siano realizzati con sistema a spinta nel corpo stradale come risulta essere la trivellazione orizzontale controllata proposta da SNAM RETE GAS. Inoltre il percorso proposto prevederebbe successivamente all'attraversamento di cui sopra, il posizionamento del

**Allegato "A" Delib. Consiglio Comunale del \_\_/\_\_/\_\_**

metanodotto lungo la Via della Larga per circa 80 m. prima ricongiungersi al tracciato proposto da SNAM . Tale percorso non risulta condivisibile anche in base a quanto previsto dal Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (art. 66 c. 7) in quanto *“le occupazioni longitudinali sotterranee sono di norma realizzate nelle fasce di pertinenza stradale al di fuori dell' carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa ... e sempre che non siano possibili soluzioni alternative”*. Per tali motivazioni la proposta del tracciato alternativo non è accolta.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'M' followed by 'AA' and a large, circular flourish.